

POS 3. NORME SPECIALI FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA DEL BENESSERE ANIMALE

Scopo della presente POS 3 è quello di fornire le modalità operative utili a garantire i più alti livelli di benessere degli animali detenuti.

1. Chiunque si accorga di animali sofferenti o malati ne annota il numero di gabbia sulle apposite schede anamnestiche rese disponibili in ogni locale di stabulazione (**annex B**) e/o ne fa tempestiva segnalazione al MVD, che prescriverà le opportune modalità terapeutiche e deciderà il destino degli animali.
2. Gli animali malati o gli animali che necessitino di cure particolari vengono trasferiti momentaneamente nella stanza di quarantena fino a guarigione completata, isolati dagli altri animali presenti in stabulario, sotto il controllo del Medico Veterinario Designato o dal Veterinario clinico di supporto.
3. Per il monitoraggio clinico specifico in corso di procedura e la valutazione dei punti finali umanitari relativi ai singoli progetti, si rimanda a quanto enunciato al punto 24 dell'allegato VI dei progetti di ricerca autorizzati. Il personale ricercatore è tenuto al monitoraggio periodico degli animali coinvolti nei propri progetti e, laddove previsto, alla corretta compilazione, applicazione ed archiviazione delle scoresheets per la valutazione del livello di sofferenza. Il MVD si rende disponibile per supportare il personale ricercatore e a rivalutare gli animali con segni di sofferenza per prescrivere eventuali modalità terapeutiche e decidere il destino degli animali.
- 3 bis. In caso di assenza temporanea del Medico Veterinario Designato, gli animali malati, feriti o che necessitino di cure riceveranno assistenza da un veterinario clinico appositamente incaricato, al fine di garantire la continuità delle cure e la salvaguardia del benessere animale.
4. È vietato eseguire qualunque procedura che sia fonte di stress per gli animali all'interno delle stanze di stabulazione. Per l'esecuzione di procedure è obbligatorio utilizzare i laboratori dedicati.
5. È vietato il riutilizzo degli animali in progetti e procedure differenti senza aver ricevuto il parere del MVD, in accordo con art. 16 del D.Lgs. 26/2014.
6. Il Personale è tenuto a mantenere un comportamento generale rispettoso nei confronti del benessere e della salute degli animali; a tale fine, si ricorda che è obbligatorio il rispetto delle seguenti norme:
 - a. utilizzare i DPI in tutte le aree dello stabulario, con particolare attenzione all'uso dei guanti usa e getta per qualsiasi tipo di manipolazione degli animali. È altresì vietato toccare gli animali senza guanti;
 - b. sostituire i guanti se è prevista la manipolazione consecutiva di animali di specie diverse, stabulati in stanze distinte e appartenenti a differenti progetti di ricerca;
 - c. limitare l'uso di prodotti cosmetici e per l'igiene della persona che emanino forti odori;
 - d. limitare i rumori forti e tali da disturbare gli animali;
 - e. rifornire le gabbie ed i ricoveri con materiale di arricchimento ambientale idoneo per la specie, e vigilare affinché nessuna gabbia ne sia priva o carente.